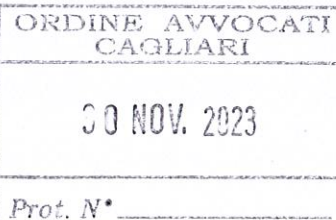


ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

BILANCIO PREVENTIVO 2024

Relazione del Tesoriere



Care Colleghe, cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere dell'Ordine, sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio preventivo 2024, deliberato dal Consiglio nella seduta del 20 novembre 2023.

Il Revisore, Avv. Francesco Ruju, ha espresso il proprio parere in merito al bilancio preventivo e alla presente relazione [...].

Come è noto, il Consiglio e la sua Tesoreria, già in occasione della predisposizione del preventivo 2023, si sono adeguati ai principi di contabilità pubblica, la cui applicazione è finalizzata anche a garantire una gestione economica e patrimoniale del nostro Ordine ancora più trasparente e leggibile.

Il bilancio preventivo è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi, degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività dell'Ordine stesso.

Tutte le previsioni di uscita e di entrata sono state quantificate sulla scorta dei dati storici e utilizzando criteri prudenziali, anche e soprattutto in considerazione del fatto che non è possibile formulare previsioni certe in ordine ad alcune voci della gestione ordinaria.

Il preventivo si compone di cinque colonne:

- previsioni iniziali 2023: come facilmente intuibile, il conto rappresenta il presunto avanzo iniziale al 1° gennaio 2024;
- residui presunti 2023: l'impegno di spesa e l'accertamento delle entrate ipotizzati per il 2023 non ancora concretizzati;
- variazioni: gli aumenti o le diminuzioni rispetto a quanto previsto nel bilancio 2023;
- previsioni 2024: come sopra;
- previsioni cassa 2024: indica la somma degli importi dei residui più quelli di competenza.

Entrando nel merito dei capitoli di spesa più rilevanti indicati nel bilancio, si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

1. Entrate Correnti

Tutti i capitoli relativi alle entrate correnti, in particolare modo quelli relativi ai “contributi a carico degli iscritti”, sono sostanzialmente riferiti al numero degli iscritti al 31.12.2023.

Gli importi delle quote di iscrizione all'albo sono rimasti invariati per il 2023 (€ 60,00 per ciascun tirocinante iscritto, € 90,00 per ciascun tirocinante abilitato alle sostituzioni, € 134,17 per ogni avvocato iscritto all'albo ordinario ed € 178,35 per ogni avvocato iscritto all'albo magistrature superiori. Le suddette quote sono al netto del contributo dovuto al Consiglio Nazionale Forense (rispettivamente di € 25,83 ed € 51,65), che viene riscosso dall'Ordine territoriale per essere versato al Consiglio nazionale, dovendo quindi essere appostato tra le partite di giro.

Per il 2024, a fronte della necessità di coprire adeguatamente le spese correnti ed anche in ragione degli aumenti deliberati dal Consiglio nazionale forense in relazione al contributo dovuto per ciascun iscritto (passato da 25,83 ad € 32,00 per gli avvocati ordinari e da € 51,65 ad € 65,00 per gli avvocati cassazionisti), è stato deliberato l'aumento delle quote che, pertanto, dal 1 gennaio 2024 saranno pari ad € 163,00 per ogni avvocato iscritto all'albo ordinario e ad € 210,00 per ogni avvocato iscritto all'albo magistrature superiori, al netto del contributo CNF.

L'aumento delle quote garantisce il necessario e doveroso equilibrio finanziario, pur mantenendo le nostre quote di iscrizione significativamente al di sotto delle medie nazionali per Ordini con numero di iscritti e struttura organizzativa assimilabili a quelli cagliaritani.

Si è comunque riusciti a tenere fermo l'importo *una tantum* per la prima iscrizione, che rimane, in assoluto, tra i più bassi d'Italia.

Considerando anche le quote di iscrizione ed il recupero delle quote ancora dovute dai Colleghi per gli anni pregressi, il capitolo si chiude con una previsione di entrata di € 558.962,00.

Il capitolo relativo alle “entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi” che include i diritti dovuti per certificati, tessere, revisioni parcelle, vidimazione registro notifiche, emissione *badge* e certificati per uso iscrizione all'albo magistrature superiori si chiude con una previsione di entrata

di € 32.950,00, invariata rispetto al 2023, così come è rimasto invariato il capitolo “Trasferimenti correnti”.

Nel titolo I sono incluse anche le entrate del Consiglio distrettuale di disciplina e del Comitato per le pari opportunità, che, così come per il 2023, vengono preventivate e rendicontate nel bilancio generale, seppure con la opportuna differenziazione.

Nel titolo II si appostano le entrate in conto capitale, non previste per il 2024.

Il titolo III raccoglie le previsioni delle partite di giro, cioè le entrate e le uscite di pari importo gestite per conto di altri soggetti, che, quindi, non influenzano il risultato di amministrazione.

La previsione delle entrate per il 2024, al netto delle partite di giro, è pari ad € 952.305,00 per cassa.

USCITE

I capitoli di spesa relativi alle uscite sono quelli che presentano una maggior difficoltà di previsione.

Uscite correnti

Alcuni capitoli di spesa meritano brevi osservazioni.

La voce che incide maggiormente è, come sempre, quella relativa ai “*costi per il personale ed attività di servizio*”, che si prevede in aumento di circa € 15.000,00 rispetto alla previsione per il 2023 in quanto dovrà essere istituito il “Fondo per la produttività” previsto dal CCNL.

I contributi di funzionamento a CDD, CPO, OCF, Unione Regionale delle Curie si presentano in linea con il 2023.

Il capitolo “uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi” (che include, oltre alle spese ordinarie quali utenze, pulizia locali, premi assicurativi, manutenzioni, gestione albi, software Sfera ed altre, anche le uscite relative alle “consulenze fiscali, contabili e di lavoro”) è diminuito rispetto alla previsione effettuata per il 2023 di quasi € 26.000,00.

Gli oneri relativi ai capitoli “uscite per gli organi dell’ente” sono rimasti in linea con la previsione 2023, mentre quelli per le “prestazioni istituzionali” hanno una previsione di circa € 5.000,00 inferiore rispetto al 2023, con una stima di uscita di € 52.570,00.

Il preventivo finanziario include anche, nei capitoli 11011 e 11012, i bilanci del CDD e CPO, per i quali sono previste, rispettivamente, uscite per € 77.800,00 (in diminuzione rispetto agli 81.254,00 del 2023) e € 16.700,00 (in diminuzione rispetto ai 30.871,44 previsti per il 2023).

1. Uscite in conto capitale

Sono stati preventivati € 10.000,00 per l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio, con un residuo del 2023 di € 15.000,00.

Il Titolo III contiene le partite di giro che, come già detto, appaiono uguali a quelle iscritte tra le entrate.

Il totale delle uscite, al netto delle partite di giro, previste per il 2023 è pari ad € 952.305,00.

La differenza tra le entrate di competenza (€ 952.305,00) e le uscite di competenza (€ 956.602,40) previste per il 2024 evidenzia un disavanzo di periodo di € 4.297,40.

* * *

Concludo invitando l'Assemblea degli Iscritti alla approvazione del bilancio preventivo 2024 dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari, così come proposto ed illustrato, ivi compresi i bilanci del Consiglio distrettuale di disciplina e del Comitato per le pari opportunità.

Cagliari, 22 novembre 2023

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Micaela Monni